

Udine

Maria vive con le amiche «La mia casa ai rifugiati»

«**H**o voglia di fare qualcosa per quella povera gente. Datti da fare e ospita nel mio piccolo appartamento qualche profugo. Ho la casetta vuota, sbrigati a mettere dentro qualcuno». Parlando a sua figlia, Maria Scotton, 88 anni, ospite di una struttura di coabitazione per autosufficienti che lei stessa ha scelto per stare in compagnia di alcune amiche, è stata perentoria. Così da sabato scorso il suo mini appartamento alla periferia di Udine (soggiorno con angolo cottura, bagno e camera), è occupato da una famiglia di ucraini, un uomo di 49 anni che lavorava nel campo dell'import-export, la moglie di 37, dipendente di un asilo nido e i loro figli di 6 e 3 anni. «Voglio incontrarli presto — dice Maria — e speriamo che altri appartamenti sfitti si riempiano nel quartiere».

Domenico Pecile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ottantotto anni Maria Scotton

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

